



# COMUNE DELL'AQUILA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 del 15/03/2013

**OGGETTO: ATTIVITA' PER IL TERRITORIO E L'URBANISTICA 2013/2017 - PROGRAMMA DEL COMUNE DI L'AQUILA - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO " ATTIVITA' PER IL TERRITORIO E L'URBANISTICA". PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Roberto Riga	Si	2. Lelio De Santis	Si
	3. Pietro Di Stefano	Si	4. Marco Fanfani	Si
	5. Emanuela Iorio	Si	6. Elisabetta Leone	Si
	7. Alfredo Moroni	No	8. Fabio Pelini	Si
	9. Stefania Pezzopane	No		
			<b>Totale presenti</b>	<b>8</b>
			<b>Totale assenti</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



# COMUNE DELL'AQUILA

## LA GIUNTA

Premesso:

- che in data 15.03.2013 il Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio ha depositato presso il Settore Segreteria Generale, Affari Istituzionali, Appalti e Contratti la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore Pietro Di Stefano;
- che trattasi di deliberazione di competenza consiliare;

Visto l'art. 33 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 31 del vigente Statuto comunale,

Con voto unanime

## DELIBERA

- Di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio concernente: **"ATTIVITA' PER IL TERRITORIO E L'URBANISTICA 2013/2017 - PROGRAMMA DEL COMUNE DI L'AQUILA - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO " ATTIVITA' PER IL TERRITORIO E L'URBANISTICA"**.
- Di disporre la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale, per l'iscrizione all'**o.d.g.** della prossima seduta, previa l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare dell'allegata proposta di deliberazione a firma dell'Assessore Pietro Di Stefano.
- Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE  
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

*Solmi*



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero Provvisorio:</b>	<b>Data:</b>
<b>Numero Definitivo:</b>	<b>Data approvazione:</b>
<b>SETTORE/SERVIZIO PROPONENTE:</b> Settore Pianificazione e Ripianificazione del territorio	
<b>OGGETTO:</b> Attività per il territorio e l'urbanistica 2013/2017 – Programma del Comune di L'Aquila – Approvazione del documento "Attività per il territorio e l'urbanistica"	

### IL CONSIGLIO

#### Premesso che:

Il Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila, adottato con Del. CC n. 33 del 03/04/75 e approvato con Del. GR del. n. 146/4 del 21/02/1979, dopo quasi 40 anni di vigenza risulta ormai superato ed anacronistico rispetto alle reali esigenze del territorio;

Le numerose varianti puntuali e generali intervenute nel tempo sulle originarie previsioni, nonché le rapide quanto profonde trasformazioni determinatesi a seguito del sisma 2009, configurano un quadro di particolare complessità e frammentazione che rende necessaria la formulazione di uno scenario di riassetto e sviluppo;

A distanza di quasi trent'anni dall'approvazione del PRG si rilevano alcuni importanti dati:

a. il dimensionamento abitativo del vigente Piano Regolatore era determinato per un incremento demografico (100.000 abitanti in vent'anni), che non si è registrato a causa di una generale minore crescita del paese e, in particolare, delle aree interne soprattutto nelle zone periferiche;

b. il dimensionamento degli standard urbanistici è risultato troppo oneroso rispetto alle capacità attuative del Comune; infatti è stato stabilito nella misura di 67,8 mq /ab da assoggettare a esclusivamente previo ricorso all'esproprio per pubblica utilità per la realizzazione di verde pubblico, viabilità e parcheggi pubblici, servizi pubblici previsti; con l'aggravante che gli effetti di decadenza di tali vincoli espropriativi sono intervenuti dopo un quinquennio dall'approvazione del Piano (1984) determinando la necessità per il Comune di pianificare nuovamente tali aree che,



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

secondo una stima ad oggi, ammontano ad una superficie totale di circa 7,3 milioni di mq pari a circa 730 ettari;

\* c. l'attuazione degli interventi spesso non conforme alle previsioni originarie ha provocato una progressiva perdita di coerenza dei luoghi e delle reciproche relazioni prefigurate nel PRG;

d. la previsione urbanistica "a zona", discendente dal DM 1444/1968 e applicata degli anni '70, ha determinato una città "mono-funzione", togliendo vitalità e appetibilità alle zone di nuova urbanizzazione, senza creare centralità;

Con Del. n. 14 del 30 gennaio 2004 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Strutturale del Comune di L'Aquila che, considerando il contesto urbanistico e territoriale completamente mutato rispetto al PRG del 1975 e non essendo previsto né nella Legge urbanistica dell'Abruzzo né nella Legge statale, si configurava come un documento direttore volto all'organizzazione del territorio per "sistemi" (ambientale, insediativo, delle reti di urbanizzazione primaria, dei siti di interessi strategici) e delineava l'assetto di lungo periodo del territorio comunale;

In epoca più recente l'Amministrazione comunale, al pari di numerosissime altre città italiane, ha deciso di dotarsi di un Piano strategico, strumento preliminare privo di effetti urbanistici ma volto ad inquadrare attraverso un processo partecipativo gli obiettivi di sviluppo della città e del suo territorio sulla base delle sue risorse e delle sue potenzialità;

Il 19 marzo 2009 il documento finale del Piano Strategico dell'Aquila è stato presentato alla città;

Tale documento è il frutto di un processo di partecipazione, che ha puntato da un lato alla piena valorizzazione delle risorse locali (nella doppia articolazione sintetizzata nei due assi strategici "L'Aquila città della scienza" e "Gran Sasso sistema di eccellenza") e dall'altro all'incremento della qualità della vita e alla rivitalizzazione dell'ambiente urbano (una dimensione sintetizzata nell'asse strategico "L'Aquila città vitale");

L'evento sismico del 6 aprile 2009, producendo effetti pesantissimi sul patrimonio pubblico e privato, ha reso necessario riformulare gli obiettivi di sviluppo;

Il sisma ha infatti prodotto interventi nella fase di emergenza, sia di iniziativa pubblica (Progetto C.A.S.E, M.A.P. M.U.S.P.) che privata (manufatti temporanei ex Del. C.C. n. 57/2009 e 58/2009) che, pur contrastando lo spopolamento massivo del territorio, hanno determinato una ulteriore incongrua frammentazione urbanistica;



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Considerato che:

La legge n. 77/09 del 24 giugno 2009, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo, nel definire la nuova strategia urbanistica, indica all'art. 14, comma 5 bis quale approccio da adottare, da parte dei Comuni colpiti dal sisma, la predisposizione, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e del Presidente della Provincia, per le materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e la ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo.

Il 9 febbraio 2012 con del. CC n. 23 è stato adottato il Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila;

Il 31 agosto 2012 il Piano di Ricostruzione è stato approvato con la sottoscrizione dell'intesa ai sensi dell'Art. 14 co. 5 bis L. 77/2009 tra il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato per la Ricostruzione e Sindaco del Comune di L'Aquila;

Il Piano di Ricostruzione rappresenta un documento strategico e programmatico che, da un lato, individua gli interventi di ricostruzione degli edifici privati, in forma diretta o attraverso piani attuativi come disciplinati dalla vigente L.R. 18/1983, dall'altro introduce elementi di rango sovraordinato che anticipano l'attività di ripianificazione che la L. 77/2009 pone in capo ai Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma: progetti strategici di iniziativa privata e pubblica, aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità, aggiornamento del Piano strategico;

A seguito dell'approvazione del Piano di ricostruzione, il Comune insieme al Governo centrale ha avviato una attività di semplificazione e ottimizzazione della disciplina della ricostruzione dei centri storici attraverso una serie di misure tra le quali è da considerarsi più significativa la formulazione di una nuova procedura di riconoscimento dei contributi, recepita nel recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013;

Tale recepimento segna la conclusione del processo di "programmazione della ricostruzione", intrapreso dal Comune di L'Aquila in attuazione della L. 77/2009 e del Decreto del Commissario delegato n. 3/2010 recante le "Linee guida per la ricostruzione";

### Rilevato che:



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso, il Comune di L'Aquila si trova oggi ad intraprendere le attività relative alla "riplanificazione del territorio", come disposto dalla L. 77/2009, che vanno coniugate con la complessa attività urbanistica ordinaria in attuazione del PRG vigente;

Il Programma di Mandato del Sindaco 2012-2017, approvato dal Consiglio Comunale con Del. 86 del 26.07.2012, vede la programmazione e la pianificazione del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica, proponendo la redazione di un nuovo Piano regolatore generale orientata alla conservazione del territorio anche nella prospettiva di arrestare il consumo di suolo (volumetria zero), come riassunto nella Scheda 2 – Otto punti per le politiche urbane;

In coerenza con tale impostazione, l'Assessorato alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione Territoriale e il Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio, avvalendosi della consulenza dell'Arch. Daniele Iacovone per i profili urbanistici, dell'Arch. Sergio Pasanisi per i profili della programmazione, e del Prof. Paolo Urbani per gli aspetti giuridici, hanno prodotto il documento di indirizzo "**Attività per il territorio e l'urbanistica**";

Il documento ripercorre l'attività sul territorio sin qui svolta dall'amministrazione comunale e traccia le principali linee di lavoro da sviluppare in un "Documento preliminare per il nuovo PRG" che, non trascurando quanto già consolidato in atti amministrativi pregressi, imposti le modalità e gli obiettivi futuri abbracciando l'arco temporale di proiezione 2015-2030, recependo le trasformazioni post-terremoto e gli atti di ripianificazione già approvati: il Piano di Ricostruzione, il PUM, le varianti normative intervenute, il Piano strategico e le altre azioni in essere avviate dal Comune;

Tale documento preliminare dovrebbe recare quali principali contenuti:

- a. principi e tecniche di perequazione urbanistica;
- b. determinazioni di regole e parametri rispetto al rapporto pubblico/privato;
- c. determinazione delle modalità di acquisizione di dotazioni territoriali attraverso meccanismi innovativi rispetto alle procedure più tradizionali, quali l'esproprio;
- d. individuazione e salvaguardia delle parti di territorio che producono valore anche senza azioni;
- e. determinazione di obiettivi di consumo di suolo differenziati per ambiti spaziali;
- f. disposizioni regolative della fiscalità urbana;



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- g. riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- h. progetti per il rilancio socio-economico del territorio;
- i. riorganizzazione della struttura comunale, ivi compresa la costituzione dell'ufficio del Nuovo Piano Regolatore con le risorse umane, economiche e strumentali necessarie all'elaborazione degli atti relativi alla nuova attività di pianificazione;

### Ritenuto:

Di approvare, condividendone i contenuti e le strategie attuative, il documento "Attività per il territorio e l'urbanistica" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

### Visto:

Il programma di mandato del Sindaco

La L. 77/20

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del <sup>vigente</sup> D.lgs 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 15.03.13

Il Dirigente

Arch. Chiara Santoro

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**





# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 15/03/2013 Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

### DELIBERA

1) Di approvare il documento **"Attività per il territorio e l'urbanistica"** quale schema direttore per l'attività di ripianificazione del territorio del Comune di L'Aquila colpito dal sisma;

2) Di dare corso alla attuazione delle attività tecnico-amministrative di natura urbanistica ivi previste in particolare alla redazione della Variante di salvaguardia del PRG relativa alle aree con vincolo espropriativo decaduto ed alla attuazione dei progetti urbani previsti dal Piano di ricostruzione e ove necessario alla redazione di Piani di recupero e/o Programmi di recupero urbano dei centri distrutti dal sisma, nonché alla realizzazione del sistema informativo (SIT) connesso al Nuovo Piano Regolatore Generale ed delle relative attività tecnico-amministrative propedeutiche e conoscitive ivi previste (Relazione ambientale strategica, relazione geologica, Microzonazione, Carta dell'uso del Suolo, etc.);

3) Di demandare all'Assessorato alla Ricostruzione e al Settore Pianificazione e Ripianificazione, le attività di cui al precedente punto 2) ed inoltre, anche attraverso le più opportune sinergie con gli altri settori comunali, gli enti e le istituzioni sul territorio, la redazione del "Documento preliminare per il nuovo PRG", che consenta fra l'altro di avviare l'intesa preliminare con la Provincia dell'Aquila e che rechi, tra i suoi principali contenuti, tenuto conto delle risultanze di una approfondita analisi del territorio aquilano e dell'attuale contesto urbano, sociale ed economico, nonché dello stato di attuazione del vigente PRG, i seguenti elementi:

- a. principi e tecniche di perequazione urbanistica;
- b. determinazioni di regole e parametri rispetto al rapporto pubblico/privato;



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

c. determinazione delle modalità di acquisizione di dotazioni territoriali attraverso meccanismi innovativi rispetto alle procedure più tradizionali, quali l'esproprio;

d. individuazione e salvaguardia delle parti di territorio che producono valore anche senza azioni;

e. determinazione di obiettivi di consumo di suolo differenziati per ambiti spaziali;

f. disposizioni regolative della fiscalità urbana;

g. riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;

h. progetti per il rilancio socio-economico del territorio;

i. riorganizzazione della struttura comunale, ivi compresa l'istituzione dell'ufficio del Nuovo Piano Regolatore con le risorse umane, economiche e strumentali necessarie all'elaborazione degli atti relativi alla nuova attività di pianificazione;

4) Di procedere con successivo provvedimento all'affidamento dell'incarico del supporto tecnico-scientifico, esterno all'Amministrazione, per la ripianificazione del territorio del Comune dell'Aquila tramite la redazione del nuovo PRG;

5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o riduzione delle entrate e pertanto, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 il parere di regolarità contabile non è richiesto;

6) Di inviare copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed ai Settori Ragioneria e Finanze, Ricostruzione Privata, Ricostruzione Pubblica, Ambiente ed Ecologia per quanto di propria competenza.



# COMUNE DELL'AQUILA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il minutante Zetvca 2. Roman

L'Aquila, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**  
(Arch. Chiara Sorrento)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

(data)

(firma)

15.03.13

**L'ASSESSORE RELATORE**  
(Pietro Di Stefano)

(data)

(firma)

15.03.13

Visto per l'impegno di spesa \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

Parere in ordine alla regolarità contabile:

(data)

(firma)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO ALLA DELIBERA**

DI G.C. n. 98 del 15-03-2013

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n° ..... del ... ..

**Oggetto: Attività per il territorio e l'urbanistica 2013/2017 – Programma del Comune di L'Aquila – Approvazione del documento "Attività per il territorio e l'urbanistica"**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLAPRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA**

1)


**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 15.03.13

Il Dirigente/Responsabile del Servizio



2)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto legislativo n° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

**2BIS (in alternativa al n. 2)**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 15/05/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

